Segue decreto n. U00440/13

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Anffas Ostia Onlus", gestito dall'Associazione "Anffas Ostia Onlus" (P. IVA 07169971004), con sede operativa in Via del Sommergibile, s.n.c. – 00121 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione Regionale n. B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione della Legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell' 11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" e i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

Segue decreto n. U00440/13

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Provincie Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4 (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13 "Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i" con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie".

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0090/2010:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle ASL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso *"a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";*
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, come da verbale del 08/03/2013, ha proceduto a sopralluogo presso la sede del presidio denominato "Anffas Ostia Onlus", gestito dall'Associazione "Anffas Ostia Onlus ", con sede operativa in Via del Sommergibile s.n.c. – 00121 Roma;
- *"il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.",* ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità del Direttore Generale dell'ASL RM/D, prot. n. 64428 del 11/07/2013, rettificato on l'attestazione di conformità del Diretto Generale dell'ASL RM/D prot. n. 79327 del 10/09/2013, protocollo regionale in entrata n. 171114/27/16 del 16/09/2013, con cui si attesta che il presidio sanitario denominato "Anffas Ostia Onlus", gestito dall'Associazione "Anffas Ostia Onlus", con sede in Via del Sommergibile, s.n.c. – 00121 Roma (RM), relativamente all'attività di:

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Centro di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali:

- n. 33 trattamenti in regime semiresidenziale
- n. 270 trattamenti in regime non residenziale

risulta in possesso dei "*requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 con annessi allegati e ss.mm.ii.*" e si attesta la conformità "*agli ulteriori requisiti per l'accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.*" delle seguenti attività sanitarie:
Centro di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali:

- n. 22 trattamenti in regime semiresidenziale estensivo;
- n. 11 trattamenti in regime semiresidenziale di mantenimento;
- n. 207 trattamenti in regime non residenziale estensivo;
- n. 63 trattamenti in regime non residenziale di mantenimento

VISTO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL RM/D, la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- D.P.G.R. Lazio n. 554 del 01/04/1993;
- D.P.G.R. Lazio n. 58 del 31/01/2000;
- Deliberazione G.R. Lazio n. 2591 del 19/12/2000;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Anffas Ostia Onlus" con sede in Via del Sommergibile, s.n.c. – 00121 Roma (RM), e del riconoscimento dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Anffas Ostia Onlus, che gestisce il predetto presidio, relativamente all'attività di:
Centro di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ex. art. 26 L. 833/78) con le seguenti tipologie assistenziali:

- n. 22 trattamenti in regime semiresidenziale estensivo;
- n. 11 trattamenti in regime semiresidenziale di mantenimento;
- n. 207 trattamenti in regime non residenziale estensivo;
- n. 63 trattamenti in regime non residenziale di mantenimento;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio alla Società "Anffas Ostia Onlus" con sede in Via del Sommergibile s.n.c. – 00121 Roma (RM), per l'attività di:

Centro di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ex. art. 26 L. 833/78) con le seguenti tipologie assistenziali:

- n. 22 trattamenti in regime semiresidenziale estensivo;
- n. 11 trattamenti in regime semiresidenziale di mantenimento;
- n. 207 trattamenti in regime non residenziale estensivo;
- n. 63 trattamenti in regime non residenziale di mantenimento;

- rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al soggetto denominato "Anffas Ostia Onlus" (P. IVA 07169971004), in persona del legale rapp.te Plateroti Ilda, nata a Roma il 12/09/1943, per il presidio di Via del Sommergibile s.n.c. – 00121 Roma (RM), per l'attività di:

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Centro di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ex. art. 26 L. 833/78) con le seguenti tipologie assistenziali:

- n. 22 trattamenti in regime semiresidenziale estensivo;
- n. 11 trattamenti in regime semiresidenziale di mantenimento;
- n. 207 trattamenti in regime non residenziale estensivo;
- n. 63 trattamenti in regime non residenziale di mantenimento;

- prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Cesarino Francesco, nato a Roma il 27/09/1943, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neurologia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 34168;

- notificare il presente Decreto al legale rappresentante della "Anffas Ostia Onlus", nonché all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio;

- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;

- richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento e' tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

Segue decreto n. ___

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Rettifica del DCA n. U00440 del 30/10/2013, recante "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Anffas Ostia Onlus", gestito dall'Associazione "Anffas Ostia Onlus" (P. IVA 07169971004), con sede operativa in Via del Sommergibile, s.n.c. – 00121 Roma".

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione n. B03071 del 17/07/2013 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" con cui viene istituita l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge 12/2011;

VISTO il DCA n. U00440 del 30/10/2013, recante "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Anffas Ostia Onlus", gestito dall'Associazione "Anffas Ostia Onlus" (P. IVA 07169971004), con sede operativa in Via del Sommergibile, s.n.c. – 00121 Roma;

VISTA la nota del Direttore Generale della Anffas Ostia Onlus, prot. n. U725 del 04/11/2013, acquisita al protocollo regionale con il prot. n. 76911/11/16 del 07/11/2013, con la quale si richiede la correzione di due errori materiali nel DCA 440/2013, nella fattispecie:

- il nome del legale rappresentante è "Ilde" e non "Ilda"
- la data di nascita del Direttore Sanitario Anffas Ostia Onlus, Dr. Francesco Cesarino, è "27/09/1953" e non "27/09/1943;

Segue decreto n. ___

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO quindi che, per mero errore materiale, nel DCA n. U00440 del 30/10/2013, il nome del legale rapp.te p.t. è stato indicato come "Ilda" anzichè "Ilde" e la data di nascita del Direttore Sanitario Anffas Ostia Onlus, Dr. Francesco Cesarino, è stata indicata il "27/09/1943" anziché il "27/09/1953;

RITENUTO, di conseguenza, di rettificare, all'interno del DCA n. U00440 del 30/10/2013, l'indicazione del nome del legale rapp.te p.t. mutandolo da "Ilda" a "Ilde" e la data di nascita del Direttore Sanitario Anffas Ostia Onlus, Dr. Francesco Cesarino, mutandola da "27/09/1943" a "27/09/1953;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di rettificare il DCA n. U00440 del 30/10/2013, per la parte relativa all'indicazione del nome del legale rapp.te p.t. mutandolo da "Ilda" a "Ilde" e per la parte relativa alla data di nascita del Direttore Sanitario Anffas Ostia Onlus, Dr. Francesco Cesarino, mutandola da "27/09/1943" a "27/09/1953;

- di confermare, per il resto, il DCA n. U00440 del 30/10/2013, recante "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Anffas Ostia Onlus", gestito dall'Associazione "Anffas Ostia Onlus" (P. IVA 07169971004), con sede operativa in Via del Sommergibile, s.n.c. – 00121 Roma.

- notificare il presente Decreto al legale rappresentante della "Anffas Ostia Onlus", nonché all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08685 **del** 22/06/2023 **Proposta n.** 23757 **del** 20/06/2023

Oggetto:

Provvedimento di iscrizione dell'Ente FONDAZIONE INCLUSIONE SALUTE E CURA ROMA LITORALE ETS (rep. n. 26900, CF 07169971004) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Proponente:

Estensore	GADDINI MONICA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	GADDINI MONICA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	O. GUGLIELMINO	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

Ufficio Regionale del RUNTS Lazio

Oggetto: Provvedimento di iscrizione dell'Ente FONDAZIONE INCLUSIONE SALUTE E CURA ROMA LITORALE ETS (rep. n. 26900; CF 07169971004) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

La Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito denominato "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 117/2017;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 4000-000003 del 19/09/2021 "Recepimento della Direttiva del Direttore Generale prot. n. 0693725 del 01/09/2021. Rimodulazione delle Strutture organizzative di base istituite nella Direzione regionale per l'Inclusione Sociale. Modifiche alla Determinazione dirigenziale n. G 03434 del 30/03/2021.";

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. G del Codice del Terzo settore presentata dal dottor Ludovico Perna, Notaio in Roma, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 27/09/2022, per l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE INCLUSIONE SALUTE E CURA ROMA LITORALE ETS (C.F. 07169971004; rep. n. 26900);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 17 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 19/02/2023 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta inoltrata dall'Ufficio in data 25/11/2022;

CONSIDERATO che l'art. 9 comma 5 del citato D.M n.106/2020 prevede che, trascorso il termine di sessanta giorni dalla ricezione della domanda di iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore completata o rettificata della documentazione ulteriore richiesta, questa si intende comunque accolta e che occorre quindi determinare la decorrenza dell'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE INCLUSIONE SALUTE E CURA ROMA LITORALE ETS dal 20 aprile 2023;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 450.592,26 in conformità all'art. 22, comma 4, Codice del Terzo Settore.

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata ai fini dell'iscrizione dell'Ente dotato di personalità giuridica nel RUNTS;

DETERMINA

per quanto sopra esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE INCLUSIONE SALUTE E CURA ROMA LITORALE ETS C.F. 07169971004, nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS a decorrere dal 20 aprile 2023.

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente FONDAZIONE INCLUSIONE SALUTE E CURA ROMA LITORALE ETS è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Lazio al n. 90, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio.

La Direttrice
Ornella Guglielmino